

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LINGUE PER L'INTERPRETARIATO E LA TRADUZIONE

CLASSE: L12
Mediazione linguistica
A. A. 2016-2017

REGOLAMENTO DIDATTICO

1. Dati generali

1.1. Sede didattica

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono quelle della Facoltà di Interpretazione e Traduzione dell'Università degli Studi Internazionali di Roma sita in via Cristoforo Colombo 200 e in via delle Sette Chiese 139.

Indirizzo internet del corso di studio: (www.unint.eu).

1. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio in Lingue per l'Interpretariato e la Traduzione fornisce una solida formazione linguistica e un'adeguata preparazione culturale sui Paesi le cui lingue sono oggetto di studio. L'insegnamento della lingua è abbinato alla riflessione critica sui suoi meccanismi. L'esplorazione del funzionamento delle lingue viene inoltre approfondita per tutta la durata del percorso in corsi di linguistica generale, sociolinguistica, linguistica del contatto. Parallelamente, attraverso appositi corsi di lingua e di letteratura italiana, vengono consolidate le competenze degli studenti nell'italiano.

Nella terza annualità è previsto un seminario di avviamento alle diverse modalità dell'interpretazione con l'obiettivo di permettere agli studenti di operare scelte più consapevoli per il proseguimento dei loro studi.

Allo scopo di favorire il rapido inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, delle imprese, degli enti e delle istituzioni anche a carattere internazionale, sono previsti insegnamenti obbligatori di economia e diritto. Il diploma di laurea triennale consente di proseguire gli studi in più direzioni, scegliendo percorsi di studio orientati verso le attività professionali nel campo dell'interpretariato e della traduzione oppure verso il conseguimento di titoli di accesso all'insegnamento delle lingue straniere (secondo le procedure stabilite dal Miur).

1.3. Sbocchi occupazionali

Il percorso permette agli studenti di intraprendere attività di assistenza linguistica alle imprese e negli ambiti istituzionali internazionali, mediazione linguistica, traduzione, interpretariato di trattativa.

Inoltre, i laureati del Corso di Laurea in Lingue per l'Interpretariato e la Traduzione si inseriscono agevolmente negli ambiti dell'organizzazione di eventi, del turismo (compagnie e agenzie di viaggi, servizi aeroportuali, servizi di informazione turistica, settore alberghiero, ecc.), della cooperazione internazionale tra imprese commerciali e tra istituzioni.

Infine, i laureati del Corso sono ben attrezzati per avviarsi verso le professioni di interprete, traduttore o docente o ricercatore di lingue, intraprendendo un apposito percorso formativo.

1.4. Requisiti di accesso

- diploma quinquennale di scuola media superiore o titolo equipollente; ai candidati con titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>);
- ottima padronanza della lingua italiana. All'inizio del corso verrà svolta una prova di lingua italiana. Agli studenti che risulteranno non idonei potranno essere attribuiti debiti formativi in lingua italiana, da sanare secondo modalità concordate con il docente del Corso di Lingua italiana I;
- conoscenza della terminologia grammaticale e sintattica di base;
- padronanza equivalente al livello B1, come descritto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue in una prima lingua a scelta tra francese, inglese e spagnolo. All'inizio del corso sarà svolta una prova di verifica della preparazione iniziale nella prima lingua straniera. Gli studenti che risultino avere un livello insufficiente dovranno concordare con i docenti un programma atto a recuperare le eventuali lacune;
- competenze essenziali nell'uso degli strumenti informatici.

1.5. Utenza sostenibile

L'utenza sostenibile per l'anno accademico 2016-2017 è stata fissata in 250 studenti (prima annualità).

1.6. Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

I crediti formativi universitari acquisiti nella carriera di studio seguita prima della domanda di trasferimento sono riconosciuti dopo un'attenta valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari, dei contenuti e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti, tenuto conto degli obiettivi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere.

Nei casi di trasferimenti di studenti provenienti da altri atenei italiani o esteri e in tutti i casi in cui il riconoscimento riguardi attività formative e insegnamenti senza riferimento a uno dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento, il riconoscimento viene effettuato perseguendo le finalità della mobilità degli studenti e valutando ogni singolo caso concreto in base al criterio delle affinità didattiche e culturali.

Le pratiche di trasferimento dall'estero devono essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. La Facoltà non fornisce pareri preventivi rispetto alle pratiche di trasferimento. Tali pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in segreteria secondo le modalità e nei termini stabiliti. La segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

2. Percorso formativo

2.1. Piani di Studio

Le lingue di studio obbligatorie sono due. Gli studenti possono scegliere la prima lingua tra francese, inglese e spagnolo. La seconda lingua è a scelta tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, spagnolo e tedesco. È vivamente incoraggiato lo studio di una terza lingua a scelta tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, spagnolo e tedesco.

Il corso di laurea è articolato in tre anni corrispondenti a 180 crediti formativi universitari.

Nel primo anno sono previsti insegnamenti che permettono di acquisire conoscenze di base e metodologiche nelle lingue di studio e nelle discipline linguistiche; vengono inoltre previsti corsi dedicati ad alcune materie fondamentali di carattere culturale (diritto, economia e storia).

Nei due anni successivi si approfondiscono la conoscenza delle lingue e la riflessione sul loro funzionamento e si introducono gli studenti alla traduzione nelle sue modalità scritta e orale. Inoltre, vengono affrontati in specifici insegnamenti gli aspetti culturali e sociali delle diverse aree linguistiche. Per alcune lingue sono altresì contemplati moduli volti all'acquisizione di linguaggi settoriali (moda, spettacolo, editoria, sport, sanità, ecc.), con particolare riferimento agli aspetti specifici del mondo contemporaneo. Questi moduli sono espressamente concepiti per creare un raccordo tra il corso di laurea triennale e i contenuti specialistici del corso di laurea magistrale.

Come attività volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, lo studente può effettuare un periodo di stage formativo presso aziende, enti e studi professionali, seguire un seminario di avviamento alle diverse modalità dell'interpretazione o intraprendere lo studio di una terza lingua.

Gli iscritti che lo desiderino hanno la possibilità di svolgere soggiorni di studio all'estero con il riconoscimento degli esami sostenuti. L'Ateneo ha stipulato accordi di interscambio con Università dell'Unione Europea e di numerosi paesi extra europei, secondo modalità specificate nei relativi bandi pubblicati dall'Ufficio per la mobilità e le relazioni internazionali.

2.2. Regole di elaborazione e presentazione dei Piani di Studio

Il piano di studio deve necessariamente prevedere lo studio dei seguenti insegnamenti:

- Lingua italiana I
- Lingua italiana II oppure Letteratura italiana contemporanea
- Elementi di economia e linguaggio economico
- Elementi di diritto e linguaggio giuridico
- Storia contemporanea
- Linguistica generale
- Sociolinguistica
- Linguistica del contatto
- Tre annualità di una prima lingua straniera a scelta tra inglese, francese e spagnolo (Lingua e traduzione X – I, II e III)
- Due annualità di Cultura e società dei paesi della prima lingua straniera (Cultura e società dei paesi di lingua X – I e II)
- Tre annualità di una seconda lingua straniera a scelta tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, spagnolo e tedesco (Lingua e traduzione Y – I, II e III)
- Due annualità di Cultura e società dei paesi della seconda lingua straniera (Cultura e società dei paesi di lingua Y – I e II)

Devono essere previsti non meno di 12 CFU di attività a scelta. Oltre agli insegnamenti proposti dalla Facoltà, gli studenti possono scegliere alcuni insegnamenti di diritto ed economia delle Facoltà di Scienze Politiche e di Economia. Gli insegnamenti che possono essere scelti compaiono nelle schermate per la compilazione del piano di studio on-line.

Devono essere previsti 6 CFU di tirocinio oppure di ulteriori attività linguistiche (terza lingua). Tali attività possono essere sostituite con il Seminario di avviamento all'interpretazione.

I tirocini devono essere preventivamente concordati con l'ufficio Placement e devono necessariamente svolgersi in aziende o istituzioni con le quali l'Ateneo abbia già stipulato una convenzione.

Tranne nei casi di iscrizione a percorsi abbreviati a seguito di riconoscimento di studi pregressi o di trasferimento da altra facoltà, la Facoltà non riconosce per nessuna ragione i tirocini svolti prima dell'iscrizione al corso di laurea, né quelli svolti in aziende o istituzioni con le quali non esistano convenzioni, né quelli che siano stati svolti al di fuori degli accordi esistenti.

Il piano di studio viene presentato on-line accedendo all'apposita sezione dalla propria pagina personale entro una data fissata dalla presidenza tra novembre e dicembre (le scadenze vengono rese note sul sito con congruo anticipo).

Tranne che nei casi di forza maggiore (esami sostenuti in Erasmus, insegnamenti non attivati, ecc.) le modifiche del piano di studio possono avvenire solo nei tempi previsti e devono essere approvate dagli organi competenti.

Gli studenti presentano il piano di studio al primo anno.

Qualora desiderino modificarlo potranno presentare un nuovo piano di studio al II e/o al III anno, nei tempi previsti, di norma nei mesi di novembre e dicembre.

Di norma, lo studente che modifichi il piano di studio può sostenere gli esami degli insegnamenti di nuovo inserimento solo a partire dalla prima sessione utile dell'anno accademico in cui avviene la modifica. In casi particolari possono essere previste deroghe che devono essere approvate dagli organi competenti.

2.3. Elenco degli insegnamenti

Primo anno

SSD	Denominazione	CFU	Ore di insegnamento (a.a. 2013-2014)	Ore di studio individuale	Anno di corso	Propedeuticità e note
L-FIL-LET/12	Lingua italiana I	12	96	204	1	
L-LIN/01	Linguistica generale	6	48	102	1	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese I	12	120	180	1	
L-LIN/04	Lingua e traduzione francese I	12	120	180	1	
L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnolo I	12	120	180	1	
L-LIN/14	Lingua e traduzione tedesco I	12	120	180	1	
L-OR/12	Lingua e traduzione arabo I	12	120	180	1	
L-OR/21	Lingua e traduzione cinese I	12	120	180	1	

L-LIN/21	Lingua traduzione russo I	12	120	180	1	
L-LIN/09	Lingua traduzione portoghese brasiliano I	12	120	180	1	
SECS-P/01	Elementi di economia linguaggio economico	6	36	114	1	
IUS/09	Elementi di diritto e linguaggio giuridico	6	36	114	1	
M-STO/04	Storia contemporanea	6	48	102	1	

Secondo anno

L-LIN/12	Lingua traduzione inglese II	12	120	180	2	Lingua e traduzione inglese I
L-LIN/04	Lingua traduzione francese II	12	120	180	2	Lingua e traduzione francese I
L-LIN/07	Lingua traduzione spagnolo II	12	120	180	2	Lingua e traduzione spagnolo I
L-LIN/09	Lingua traduzione portoghese brasiliano II	12	120	180	1	Lingua e traduzione portoghese e brasiliano I
L-LIN/14	Lingua traduzione tedesco II	12	120	180	2	Lingua e traduzione tedesco I
L-OR/12	Lingua traduzione arabo II	12	120	180	2	Lingua e traduzione arabo I

L-OR/21	Lingua e traduzione cinese II	12	120	180	2	Lingua e traduzione cinese I
L-LIN/21	Lingua e traduzione russo II	12	120	180	2	Lingua e traduzione russo I
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	48	102	2	Lingua italiana I
L-FIL-LET/12	Lingua italiana II	6	48	102	2	Lingua italiana I
L-LIN/01	Sociolinguistica	6	48	102	2	Linguistica generale
L-LIN/10	Cultura e società dei paesi di lingua inglese	8	64	136	2	Lingua e traduzione inglese I
L-LIN/05	Cultura e società dei paesi di lingua spagnola	8	64	136	2	Lingua e traduzione spagnolo I
L-LIN/08	Cultura e società dei paesi di lingua portoghese e brasiliano	8	64	136	2	Lingua e traduzione portoghese e brasiliano I
L-LIN/03	Cultura e società dei paesi di lingua francese	8	64	136	2	Lingua e traduzione francese I
L-LIN/13	Cultura e società dei paesi di lingua tedesca	8	64	136	2	Lingua e traduzione tedesco I
L-OR/12	Cultura e società dei paesi di lingua araba	8	64	136	2	Lingua e traduzione arabo I
L-OR/21	Cultura e società dei paesi di lingua cinese	8	64	136	2	Lingua e traduzione cinese I
L-LIN/21	Cultura e società dei paesi di lingua russa	8	64	136	2	Lingua e traduzione russo I

--	--	--	--	--	--	--

Terzo anno

L-LIN/01	Linguistica del contatto	6	48	102	3	Sociolinguistica
L-LIN/10	Cultura e società dei paesi di lingua inglese II	8	64	136	3	– Cultura e società dei paesi di lingua inglese – Lingua e traduzione inglese II
L-LIN/05	Cultura e società dei paesi di lingua spagnola II	8	64	136	3	– Cultura e società dei paesi di lingua spagnola – Lingua e traduzione spagnolo II
L-LIN/03	Cultura e società dei paesi di lingua francese II	8	64	136	3	– Cultura e società dei paesi di lingua francese – Lingua e traduzione francese II
L-LIN/13	Cultura e società dei paesi di lingua tedesca II	8	64	136	3	– Cultura e società dei paesi di lingua tedesca – Lingua e traduzione tedesco II
L-OR/12	Cultura e società dei paesi di lingua araba II	8	64	136	3	– Cultura e società dei paesi di lingua araba – Lingua e traduzione arabo II
L-OR/21	Cultura e società dei paesi di lingua cinese II	8	64	136	3	– Cultura e società dei paesi di lingua cinese – Lingua e traduzione cinese

						II
L-LIN/21	Cultura e società dei paesi di lingua russa II	8	64	136	3	– Cultura e società dei paesi di lingua russa – Lingua e traduzione russo II
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese III	12	120	180	3	Lingua e traduzione inglese II
L-LIN/04	Lingua e traduzione francese III	12	120	180	3	Lingua e traduzione francese II
L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnolo III	12	120	180	3	Lingua e traduzione spagnolo II
L-LIN/14	Lingua e traduzione tedesco III	12	120	180	3	Lingua e traduzione tedesco II
L-OR/12	Lingua e traduzione arabo III	12	120	180	3	Lingua e traduzione arabo II
L-OR/21	Lingua e traduzione cinese III	12	120	180	3	Lingua e traduzione cinese II
L-LIN/21	Lingua e traduzione russo III	12	120	180	3	Lingua e traduzione russo II

Insegnamenti opzionali

M-STO/04	Organizzazioni internazionali del mondo contemporaneo	6	40	110	libero	
----------	---	---	----	-----	--------	--

L-LIN/02	Lingua dei segni italiana	6	60	140	libero	
L-ART/06	Introduzione alla teoria e tecnica del linguaggio televisivo e cinematografico	6	36	114	libero	
L-LIN/02	Seminario di avviamento all'interpretazione	6	40	110	3	Può essere sostitutivo del tirocinio.
L-LIN/09	Lingua e traduzione portoghese III (terza lingua)	12	120	180	libero	

2.4. Altre attività formative

Attività a scelta dello studente

CFU previsti	12
--------------	----

Stage/tirocini o ulteriori competenze linguistiche

CFU previsti	6
Modalità di verifica dei risultati	Per i tirocini, supervisione e relazione finale dei tutor
Obiettivi formativi specifici	Definiti in base alla tipologia di attività

Periodi di studio all'estero

CFU previsti	Definiti in base al numero di insegnamenti seguiti
Modalità di verifica dei risultati	Per gli studenti che trascorrono un periodo all'estero nel contesto di uno scambio Erasmus e per quelli che partono nel contesto di altri eventuali accordi di scambio con Università extraeuropee, sono presi in considerazione i risultati conseguiti nelle prove di valutazione effettuate sul posto, convertiti in voti italiani sulla base di apposite tabelle consultabili presso l'ufficio Erasmus - relazioni internazionali.
Obiettivi formativi specifici	Nel contesto del programma Erasmus, gli studenti possono trascorrere da 3 a 12 mesi di studio presso un Istituto partner europeo aderente al Programma con il quale siano stati sottoscritti accordi di scambio e vedersi riconosciuto tale periodo dall'Ateneo di origine.

Prova finale

CFU previsti	4
Obiettivi formativi specifici	La prova finale ha l'obiettivo di verificare la preparazione linguistica e culturale raggiunta, l'autonomia e la capacità di usare con adeguatezza e in modo integrato le conoscenze acquisite e le abilità sviluppate durante tutto il percorso, nonché la capacità di esporre il proprio lavoro davanti a una commissione in lingua italiana e nelle due lingue straniere studiate.
Caratteristiche della prova finale	La prova finale consiste nella stesura di un elaborato di 60.000 battute circa, da predisporre attraverso lo studio di informazioni e documenti scritti e orali nelle due lingue straniere (libri, articoli, documentari, filmati, ecc.), concordati previamente con un docente referente (l'elenco dei docenti referenti è disponibile sulla pagina del corso di laurea nella sezione "Lauree", nel documento di istruzioni per i laureandi). L'elaborato prevede la rielaborazione dei documenti in lingua italiana e la stesura di una sintesi nelle due lingue di studio.

Termini e modalità di presentazione	I termini e le modalità di presentazione dell'elaborato finale sono descritti nel documento di istruzioni per i laureandi pubblicato sulla pagina del corso nella sezione "Lauree". In via sperimentale potrà essere introdotta nel corso dell'anno accademico una modalità di prova finale diversa da quella prevista
-------------------------------------	--

2.5. Modalità di verifica della preparazione

La valutazione delle conoscenze avviene tramite prove scritte e/o orali.

Per alcuni insegnamenti è prevista la preparazione in autonomia di un elaborato (tesina) su un argomento concordato con i docenti. Per favorire lo sviluppo dell'autonomia e la capacità di lavorare in gruppo, tale elaborato è spesso da preparare in collaborazione con altri studenti.

Per numerosi insegnamenti sono previste verifiche in itinere con modalità che vengono illustrate dai docenti all'inizio dei corsi.

Un apposito documento pubblicato sul sito alla pagina Esami stabilisce le regole di funzionamento degli esami. Tali regole sono parte integrante del presente regolamento.

2.6. Programmi dei corsi e loro validità

I programmi dei corsi comprensivi di obiettivi, contenuti, testi di esame e modalità di esame vengono pubblicati sul sito nella pagina apposita.

I programmi sono validi per l'anno accademico al quale si riferiscono, per tutte le sessioni di esame previste (estiva, autunnale, straordinaria). Scaduta l'ultima sessione di esame valida, lo studente in debito di esame è tenuto a concordare con i docenti del corso il programma di riferimento per l'esame da svolgere. È facoltà dei docenti mantenere il programma e le modalità di esame dell'anno in cui lo studente ha frequentato il corso.

3. Frequenza

La frequenza è vivamente consigliata ma non è obbligatoria. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare i docenti per concordare le modalità di esame in tempo utile prima dell'esame stesso.

4. Iscrizioni a percorsi abbreviati

Chi desideri richiedere l'iscrizione a un percorso abbreviato per completare precedenti percorsi di studio non portati a termine (ma comunque documentabili a norma di legge) o convalidare l'eventuale attività lavorativa svolta, può fare domanda presentando alla segreteria studenti tutta la documentazione disponibile. Dopo l'analisi della pratica viene fornita una risposta nella quale vengono specificate le condizioni da rispettare.

La Facoltà non fornisce pareri preventivi rispetto alle richieste di iscrizione a percorsi abbreviati. Tali pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in segreteria secondo le modalità e nei termini indicati sul sito. La segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

5. Riconoscimento CFU per altre attività

Agli studenti che abbiano conseguito un diploma di maturità internazionale o rilasciato in un paese del quale si studia la lingua possono essere riconosciuti gli 8 CFU corrispondenti al corso di Cultura e società I dei paesi in cui si parla quella lingua (insegnamento della seconda annualità), che non deve quindi essere sostenuto. A tal fine, lo studente deve presentare il diploma con la relativa dichiarazione di valore laddove prevista.

All'infuori di quanto previsto sopra e negli articoli precedenti, nei limiti specificati, non sono previsti riconoscimenti di CFU per Certificazioni linguistiche di qualsiasi tipo né per altri tipi di attività (attività lavorativa, soggiorni nei paesi in cui si parlano le lingue studiate, partecipazioni a congressi e conferenze, ecc.).